ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

PROGRAMMAZIONE ANNUALE EDUCATIVA E DIDATTICA

INTERCLASSE PRIMA

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

INDICE

1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA

2. PATTO REGOLATIVO

3. OBIETTIVI FORMATIVI PER L'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

    - Italiano
    - Matematica
    - Inglese
    - Storia
    - Geografia
    - Scienze
    - Musica
    - Arte e immagine
    - Tecnologia
    - Educazione Fisica
    - Ed. Civica
    - Religione Cattolica

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI DELLE CLASSI

1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE DELL'EQUIPE PEDAGOGICA

	CLASSE 1 A													
	ITALIANO	ED. CIVICA	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMATICA	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOLOGIA	STUDIO ASS.	SOSTEGNO
ARENA ROSELLA	X	X	X		X	X								
MOLTENI VERONICA				X	X				X	X	X	X		
DONATO ALESSANDRA								X						
DE CRISTOFARO MICHELE							X							

	CLASSE 1 B													
	ITALIANO	ED. CIVICA	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMATICA	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOLOGIA	STUDIO ASS.	SOSTEGNO
INTINI MARIA PIA	X	X	X	X		X							X	
MERCURIO MARIAPAOLA					X		X		X	X	X	X	X	
CALEGARI ANNA								X						
BOCCHINI ELISA														X

	CLASSE 1 C													
	ITALIANO	ED. CIVICA	STORIA	ARTE	ED. FISICA	MUSICA	INGLESE	RELIGIONE	MATEMATICA	SCIENZE	GEOGRAFIA	TECNOLOGIA	STUDIO ASS.	SOSTEGNO
ALLOCCA MARIACARMEN	X	X	X		X	X							X	
BRUNO DANIELA				X	X				X	X	X	X		
DONATO ALESSANDRA								X						
DE CRISTOFARO MICHELE							X							
BOCCHINI ELISA in servizio dal 05/10 fino a defizione dell'insegnante di sostegno.														X

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	**INSEGNANTI**
Coordinatrice di Interclasse	Mercurio Mariapaola
▪ Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.	Team classi prime
▪ Compilazione Agenda di Interclasse e redazione del verbale di ogni riunione ▪ Compilazione dei verbali delle riunioni di Interclasse con i rappresentanti dei genitori	Team a rotazione
▪ Predisposizione di avvisi comuni alle tre classi	Allocca Mariacarmen
▪ Rapporti con gli specialisti	Insegnante di sostegno e di classe

2. PATTO REGOLATIVO

- **Rapporti con i genitori**

  Il calendario scolastico prevede 3 assemblee di classe e colloqui a scadenza bimestrale, che avverranno in modalità MEET. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.
  I colloqui avvengono con il team al completo, ad eccezione degli specialisti di inglese e religione.
  Ogni altra comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

- **Avvisi sul diario**

  Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustificazioni o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario.

- **Gestione dell'intervallo**

  L'intervallo del mattino si svolge dalle 10,50 alle 11,50. È dedicato alla merenda (frutta fornita dalla Dussmann o portata da casa, insieme ad un succo di frutta e/o acqua) e si svolge in classe.
  L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14,15. Quando il tempo lo consente, si scenderà in cortile. In caso contrario, si proporranno: ascolto di musica e attività libere. Ogni bambino sceglierà quale attività svolgere, nel rispetto delle norme anti-covid.

- **Mensa**

  Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.
  I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.
  Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.
  Particolare attenzione sarà riservata alla conversazione a tavola, che dovrà essere svolta a bassa voce per evitare l'inquinamento acustico e per far sì che il pranzo si svolga nel modo più tranquillo possibile.

- **Compiti a casa**

  Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante il fine settimana.
  Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

  Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti.
  Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.
  Gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica potranno assegnare compiti per la settimana successiva.
  Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

- **Carico cognitivo**

  Le insegnanti di classe prenderanno accordi quotidianamente affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva
  stanchezza negli alunni. Anche l'utilizzo di "mediatori didattici", ovvero di strategie e modalità di conduzione delle attività (discussione collettiva, attività in coppia e di gruppo, attività laboratoriale, lavoro individuale…) sarà concordato tra le insegnanti del team, affinché le diverse metodologie siano equamente distribuite all'interno di tutte le aree disciplinari.
  L'utilizzo degli spazi esterni all'aula sarà opportunamente distribuito nell'arco della settimana, in modo da fornire la più ampia varietà di attività didattiche in osservanza delle norme anti-covid.

- **Correzioni degli elaborati**

  La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

- **Verifiche**

  Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli.
  Nonostante ciò è necessario stabilire momenti di verifica concordati fra le insegnanti del team, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.
  La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

  In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:
  - Valutazione espressa con simboli (*"faccino" sorridente, perplesso, non sorridente*)
  - valutazione espressa in decimi (a partire dal secondo quadrimestre – risposte esatte sul totale)
  - valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione (*esatto, molto bene, benissimo, bene, "visto"…*)
  - giudizio globale.

- **Valutazione finale**

  Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.
  La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il voto nelle singole discipline.
  Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extracognitivi (sociali, relazionali, affettivi).
  Gli aspetti considerati saranno:
  - Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento…
  - Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé…
  - Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali).

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

I

- Italiano
- Matematica
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Tecnologia
- Educazione Fisica
- Educazione Civica
- Religione Cattolica

ITALIANO

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
1. Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente con un linguaggio adeguato in diverse situazioni comunicative	a) Comprendere ed eseguire istruzioni di vario tipo (indicazioni dell'insegnante; giochi; regole; ecc.); b) Ascoltare gli altri e intervenire nella conversazione in modo ordinato e pertinente; c) Individuare in un'esperienza vissuta i tratti salienti e riferirli in modo adeguato; d) Raccontare una storia a partire da immagini; e) Produrre una semplice descrizione orale; f) Comprendere e riferire il contenuto di semplici brani ascoltati; g) Cogliere il gusto del leggere ascoltando la lettura dell'insegnante.	- Istruzioni, consegne, incarichi, regole di gioco, etc. - Testi a carattere ludico: conte, filastrocche, canti.
2. Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprendere vari tipi di testo in modo globale e analitico.	a) Riconoscere i diversi caratteri grafici e i principali segni di punteggiatura; b) Leggere frasi e brevi testi composti da parole note; c) Leggere e comprendere brevi testi (narrativi-descrittivi).	- Stampato maiuscolo e minuscolo, avvio al corsivo - Il punto fermo, la virgola, il punto interrogativo ed esclamativo. - Lettura e/o ascolto di testi narrativi.

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
3. Produrre e rielaborare testi scritti in modo corretto ed efficace, adeguato a diversi scopi.	a) Scrivere rispettando l'organizzazione grafica della pagina; b) Riconoscere dal punto di vista fonico e grafico vocali e consonanti; c) Unire consonanti e vocali per formare sillabe; unire sillabe per formare parole; d) Scrivere brevi frasi riferite ad esperienze vissute; e) Produrre semplici testi utilizzando diversi caratteri grafici.	- Esercizi di pregrafismo e orientamento spaziale. - Stampato maiuscolo/minuscolo, avvio al corsivo - Le lettere dell'alfabeto. - Giochi con sillabe e parole. - Scrittura di frasi copiate correttamente dalla lavagna. - Composizione di frasi riferite ad esperienze personali.
4. Conoscere le varie parti del discorso e riflettere sulle funzioni e la struttura della lingua.	a) Riflettere sul significato delle parole e arricchire il lessico; b) Riconoscere e utilizzare i più semplici segni di punteggiatura; c) Comunicare le proprie esperienze rispettando l'ordine sintattico e morfologico della frase; d) Conoscere ed applicare semplici convenzioni ortografiche.	- Giochi semantici. - Difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, accento, apostrofo, divisione in sillabe.

MATEMATICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
1. Operare sugli insiemi numerici avendo consapevolezza dell'uso delle operazioni ed utilizzando gli strumenti più opportuni per interagire nella realtà.	a) Acquisire il concetto di quantità b) Confrontare ed ordinare i numeri entro il 20 c) Utilizzare l'addizione e la sottrazione per risolvere situazioni problematiche d) Conoscere alcune unità di valore (1 euro, 2 euro, 5 euro, 10 euro, 50 centesimi)	I numeri fino al 20: - nome e simbolo - aspetto cardinale e ordinale - ordinamento (precedente e successivo) - scrittura posizionale - scomposizione - confronto (uso dei simboli = > <) Uso dei regoli, dell'abaco e della linea dei numeri I numeri amici Attività che richiedono addizione e sottrazione
2. Individuare le grandezze nel contesto oggetto di studio; eseguire misurazioni delle grandezze fondamentali	a) Individuare grandezze misurabili e fare confronti b) Classificare oggetti in base ad una proprietà	Esplorazione di oggetti e rilevazione di alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, capacità, peso) Confronto diretto tra oggetti di uso comune: matite, astucci… Gli insiemi: - diagramma di Eulero-Venn - gli elementi dell'insieme (appartenenza-non appartenenza) - i sottoinsiemi - confronto di insiemi

3. Riconoscere, descrivere, riprodurre, classificare le figure geometriche e saper operare utilizzando i loro elementi costitutivi.	a) Localizzare oggetti nello spazio, rispetto a se stessi e ad altri, usando termini adeguati (sopra, sotto, davanti, dietro….) b) Eseguire un semplice percorso orientandosi nello spazio c) Comprendere il concetto di confine.	Le relazioni spaziali: - individuazione della posizione di oggetti rispetto a se stessi e ad altri - collocazione di oggetti in una posizione data - rappresentazione grafica Percorsi e mappe Blocchi logici Linea aperta e chiusa
4. Riconoscere situazioni problematiche, tradurle in termini matematici e saper utilizzare e confrontare le varie strategie risolutive.	a) Scoprire e verbalizzare situazioni problematiche b) Rappresentare situazioni problematiche (con disegni e simboli) e risolverle utilizzando l'addizione o la sottrazione	Lettura di immagini problematiche Diagramma di Eulero-Venn Storie per raccontare Problemi con addizione e sottrazione
5. Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche.	a) Raccogliere dati e informazioni ed organizzarli con rappresentazioni grafiche	Istogrammi - del tempo meteorologico - del gioco preferito - dello sport praticato…. Quantificatori Frecce parlanti

INGLESE

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
Riconoscere ed utilizzare alcuni semplici vocaboli di uso comune e riprodurre in modo guidato semplici funzioni comunicative	Comprendere semplici messaggi Riconoscere semplici parole Completare e riordinare semplici vocaboli Comprendere ed eseguire semplici consegne impartite dall'insegnante. Riprodurre con la gestualità rime, canti e filastrocche rispettando il ritmo dato Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine e viceversa Abbinare e riconoscere globalmente parola-immagine Acquisire ed utilizzare un vocabolario di base. Esprimere verbalmente brevi messaggi Rispondere a semplici domande	Lessico - Saluti - Colori - Numeri - Oggetti scolastici - Animali - Abbigliamento Festività - Halloween - Christmas - Easter

STORIA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
Orientarsi nello spazio e nel tempo	Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione, contemporaneità e durata per ricostruire le sequenze di azioni Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata	• Gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani • Successione/contemporaneità • La durata delle azioni • I giorni della settimana • I mesi dell'anno • Le stagioni
Stabilire relazioni di causa ed effetto tra fatti storici ed ambiente	Ricostruire la successione delle azioni in una storia	• Storie in sequenza

GEOGRAFIA

COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)**	**INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI**
Sapersi orientare nello spazio circostante utilizzando opportunamente gli strumenti propri della disciplina	Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per descrivere posizioni di sé e degli oggetti nello spazio.	Gli organizzatori spaziali sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra.
	Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.	I punti di riferimento e gli indicatori spaziali per descrivere la propria posizione nello spazio. Percorsi motori.
Riconoscere e descrivere le caratteristiche di un ambiente e le sue funzioni	Conoscere gli ambienti scolastici e distinguerli secondo caratteristiche e funzioni.	Lo spazio aula. Gli ambienti della scuola: caratteristiche e funzioni.
Elaborare le conoscenze acquisite, utilizzando il linguaggio e gli strumenti propri della geo-graficità	Rappresentare lo spazio vissuto attraverso simboli.	Rappresentazione grafica di spazi vissuti attraverso semplici mappe e l'uso dei simboli non convenzionali

SCIENZE

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dell'ambiente e degli esseri viventi	Conoscere il proprio corpo e distinguerne le parti. Riconoscere gli organi di senso e saperli utilizzare come mezzo di esplorazione del mondo che ci circonda. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	• Il corpo e le sue parti • I 5 sensi: vista, olfatto, udito, tatto, gusto. • Esseri viventi e non viventi • Animali e vegetali e le loro caratteristiche principali.
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare e descrivere la struttura di oggetti e materiali semplici, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	• Oggetti comuni: materiali e il loro utilizzo. • La raccolta differenziata dei rifiuti e il riciclo dei materiali.

MUSICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
Esprimersi con la voce ed utilizzare strumenti musicali	Utilizzare voce, strumenti ed eventuali nuove tecnologie sonore in modo consapevole e sicuro Mimare filastrocche e canzoni Accompagnare filastrocche con sequenze ritmiche prodotte con il corpo e/o con gli strumenti Riprodurre suoni e rumori del paesaggio sonoro: la scuola, la casa, la strada	• Uso della voce nel suono e nel parlato • Giochi vocali, filastrocche, favole • La durata delle azioni • Uso di materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie
Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali, riconoscendone gli elementi costitutivi, espressivi e culturali	Riconoscere un ambiente dai suoni e rumori che lo caratterizzano Ascoltare con attenzione favole, canzoni, brevi brani musicali	• Sonorità di ambienti e oggetti • Ascolto di giochi vocali, filastrocche, favole, canzoncine, ecc. • Uso di materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)**	**INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI**
Percepire e descrivere il messaggio visivo	Guardare immagini, forme, oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive	• I cambiamenti stagionali nell'ambiente circostante • Immagini fantastiche e realistiche
Conoscere i linguaggi delle immagini e le tecniche espressive	Riconoscere in un'immagine, attraverso l'approccio operativo, linee, colori, forme e relazioni spaziali	• Colorazioni fantastiche e realistiche • Tecniche di utilizzo di pastelli, pennarelli, ecc. • Distinzione di forme semplici • Il contorno • Le relazioni spaziali • La figura umana • La figura e lo sfondo • La linea di terra e la linea del cielo nel paesaggio

TECNOLOGIA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Rappresentare graficamente, progettare e costruire semplici modelli, seguendo le procedure stabilite	Rappresentare con semplici disegni oggetti e strumenti d'uso comune Manipolare materiali diversi per realizzare semplici manufatti	• Disegni spontanei o guidati degli oggetti osservati e descritti • Materiale da manipolare: pongo, pasta di sale, carta, cartone, stoffa, ecc.
Usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per ricerdare informazioni, approfondire conoscenze e comunicare i risultati del proprio lavoro	Conoscere i principali componenti della postazione informatica	• Tipi di pc e componenti • Uso del mouse

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)**	**INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI**
Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico - motoria.	l corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Rappresentazione grafica dello schema corporeo. Gli schemi motori di base: corsa, salto, presa, lancio. Esprimere le emozione e i sentimenti attraverso il movimento e la gestualità.
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	Partecipare ai giochi individuali cercando di rispettare regole e indicazioni.	Il gioco, lo sport, il fair play. Giochi di espressione corporea legata a ruoli.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (riferiti alle competenze)	INDICAZIONE SINTETICA DI TEMI (CONTENUTI) O ARGOMENTI TRATTATI
1. **Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.** 2. **Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle**	• Prendere coscienza e confidenza dei propri stati d'animo. • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. • Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale. • Comprendere le principali regole del codice della strada, luogo di incontro e comunicazione.	**1.** I diritti del fanciullo. **2.** Il sé, le proprie capacità e i propri interessi. **3.** La collaborazione e la condivisione. **4.** La diversità come valore. **5.** La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. **6.** L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati. **7.** Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relative al pedone.

STUDIO ASSISTITO PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli alunni verranno proposte attività di:

- Conversazioni.
- Attività di potenziamento linguistico, rinforzo e recupero.
- Letture dell’insegnante.
- Produzione di immagini di vario tipo e con varie tecniche.

Premessa alla programmazione curricolare della religione cattolica

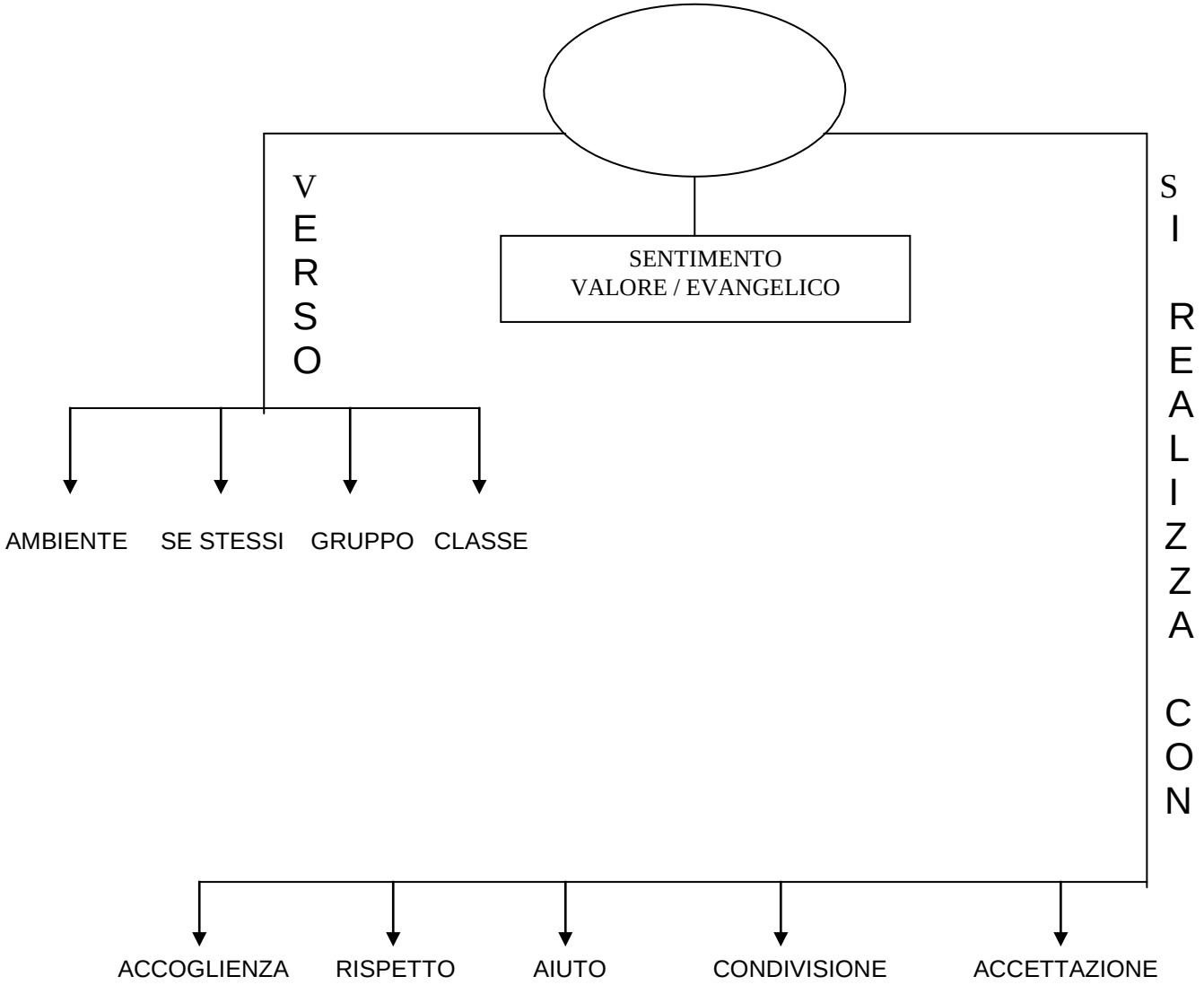
L'Irc si caratterizza come un'opportunità formativa culturale la quale contribuisce alla promozione del"pieno" sviluppo della persona umana, finalità scolastica, curando in particolar modo il piano della fondamentale dimensione religiosa dell'esistenza umana, attraverso il confronto critico con gli specifici contenuti della religione cristiano-cattolica, radice indelebile nonché ricco patrimonio, materiale e immateriale (arte, valori) della cultura italiana ed europea, aperta al dialogo con altre culture e religioni.

Nelle nuove Indicazioni Irc il sapere diventa vita, nel senso che non rimane relegato a conoscenze e abilità astratte, bensì si innesta nella complessità del vivere.
Come insegnanti, allora, siamo chiamati a prendere sempre più familiarità con le competenze, a rinnovare la nostra progettazione e azione in classe secondo **un approccio pedagogico didattico maggiormente orientato alle competenze**. Dobbiamo esercitarci nel **lavorare concretamente per competenze nell'Irc**, nel saper sempre meglio progettare ed agire avendo come traguardo autentico le competenze di vita dei nostri alunni, senza per questo lasciare che i percorsi di Irc entrino nel campo proprio della catechesi, quindi **rispettando la libertà di coscienza degli alunni all'interno di in un confronto aperto e critico, in un contesto interculturale**.

Le competenze riguardano la persona nella sua interezza e complessità, nel suo agire, persona che mette in gioco tutta se stessa in situazione. Nella competenza, conta tutto il bagaglio che la persona acquisisce a scuola e in contesti informali, contano anche le sue peculiarità caratteriali, la sua spinta motivazionale, il suo grado di impegno, la particolare condizione esistenziale del momento di vita e così via. Le conoscenze e abilità di base si intrecciano con tutto ciò, in un vortice generativo di sviluppo e cambiamento che investe la persona, il suo pensare e il suo agire. Questo è la competenza: trasferibilità del sapere in situazioni di vita. **La didattica per competenze avvicina il sapere alla vita**, si collega all'**educare a vivere**.

CLASSI PRIME ⟶ schema contenutistico annuale

Motivo educativo conduttore : riconoscere la presenza di codici e di regole di comportamento da vivere e realizzare nei diversi ambienti di vita .



PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE RELIGIONE CATTOLICA CLASSE I

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- La scuola come ambiente d'incontro di socializzazione ,di conoscenze. - A scuola si amplia il cerchio delle conoscenze e si fanno nuove esperienze	- Capire che la scuola è ambiente di incontro, socializzazione e scoperta	L'alunno/a riconosce gli atteggiamenti che consentono di accogliere gli altri e di instaurare rapporti positivi.
- Natale vuol dire nascita - Il racconto della nascita di Gesù. - Il presepe come tradizione più significativa del Natale	- Cogliere i segni del Natale - Sapere che il Natale è la festa cristiana che celebra la nascita di Gesù	Collega il Natale alla festa di Gesù che nasce Ricostruisce sommariamente il racconto della nascita di Gesù.
- Il Vangelo è il libro che ci fa conoscere Gesù. - Gesù vive a Nazaret, cresce come un bambino qualunque del suo tempo. - Gesù lascia Nazaret per parlare alla gente ed incontra nuovi amici "gli Apostoli".	- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani familiari, sociali e religiosi.	Sa che il Vangelo è il libro che parla di Gesù. Coglie le particolarità dell'ambiente in cui è vissuto Gesù e le differenze tra questo ed il proprio ambiente di vita. Sa che Gesù cresce , diventa adulto e lascia Nazaret. Sa che gli apostoli sono gli "amici" di Gesù adulto. .

- Pasqua è la più importante festa cristiana, Pasqua vuole dire "passaggio." - Gesù è come il seme che caduto in terra muore, ma poi risorge a vita nuova. - Il racconto della morte e Resurrezione nei suoi passaggi essenziali.	- Cogliere i segni cristiani della Pasqua - Sapere che la Pasqua è la festa cristiana che celebra la Resurrezione di Gesù	Collega la Pasqua alla festa della risurrezione di Gesù.
- La domenica i cristiani fanno festa per ricordare la Pasqua di Gesù - Elementi che caratterizzano il luogo Chiesa.	- Scoprire la domenica come il giorno di preghiera e di festa della comunità cristiana che si riunisce in Chiesa e fa memoria di Gesù.	Collega la domenica al giorno di festa per i cristiani. Individua i principali elementi che caratterizzano l'edificio chiesa..
- Gesù incontra Matteo Levi e lo chiama ad essere suo amico ed apostolo. - Amicizia vuol dire assumere atteggiamenti di: rispetto, aiuto, condivisione, accoglienza. - "Noi", amici della Natura.	- Scoprire che Gesù ha avuto atteggiamenti di amicizia. - Comprendere il significato e l'importanza dell'amicizia per vivere bene insieme. - Comprendere che la natura è dono di Dio e bisogna custodirla e rispettarla.	Sa che Gesù ha vissuto atteggiamenti di accoglienza e di amore verso gli altri. Conosce parole e atteggiamenti di amicizia . Comprende che è necessario assumere atteggiamenti di rispetto verso la natura.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curricolo scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.

2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.

3. L'attribuzione di un determinato giudizio non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.

4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere . Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale,** che deve necessariamente tenere conto delle condizioni e dei livelli di partenza dell'alunno.
   Pertanto, il giudizio esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa:
   al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.

5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso**, di **attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenue del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.

6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.

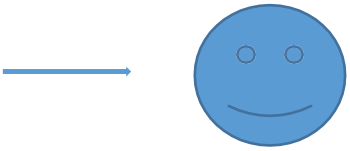
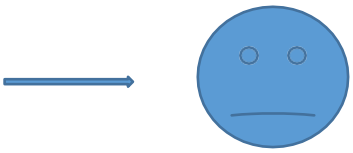
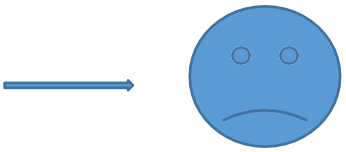
7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'equipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:
   - essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
   - applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;
   - rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento /apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;
   - adottare strumenti diversi per la valutazione
   - creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversiva quello scolastico.

   Strumenti utilizzati:

   - prove oggettive per accertare l'apprendimento;

   Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

Rilevazione degli apprendimenti:

DIECI: piena competenza Sicura padronanza, ottima abilità, apprendimento pienamente soddisfacente. NOVE: apprezzabile livello di competenza Conoscenza/abilità totalmente acquisita, apprezzabile padronanza.	
OTTO: positivo livello di competenza Conoscenza/abilità positivamente acquisita, buona padronanza. SETTE: competenza essenziale Conoscenza/abilità acquisita in modo più che sufficiente, padronanza essenziale.	
SEI: competenza parziale Conoscenza/abilità a un livello minimo. CINQUE: competenza non acquisita Conoscenza/abilità a un livello neppure minimamente sufficiente	

Descrittori del comportamento:

ECCELLENTE: conosce, comprende sempre e in ogni situazione le regole stabilite

PIU' CHE ADEGUATO: conosce e comprende le regole stabilite e quasi sempre le rispetta autonomamente.

ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte su richiesta dell'insegnante.

PARZIALMENTE ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte non le rispetta.

NON ADEGUATO: non conosce in modo adeguato le regole stabilite e non le rispetta neppure su richiesta.

Protocollo di osservazione rispetto all'apprendimento

- Tempi di attenzione
- Capacità di concentrazione (cioè di perseverare nel compito iniziato)
- Capacità di memorizzazione
- Atteggiamento verso un elemento ignoto (o nuove conoscenze)
  - curiosità, problematizzazione, formulazione di ipotesi e soluzioni
  - capacità di organizzare strategie risolutive
  - curiosità, attenzione, atteggiamento di ascolto
  - indifferenza
  - diffidenza, chiusura

- Atteggiamento verso l'errore e/o verso un insuccesso:
  - ricerca di una soluzione alternativa
  - tendenza a rivedere le proprie teorie
  - accettazione passiva della correzione o di teorie diverse dalla propria
  - difficoltà (psicologica e/o cognitiva) ad accettare l'errore, l'insuccesso

- Capacità di operare il transfer d'apprendimento:
  - utilizzo spontaneo degli apprendimenti in contesti diversi
  - utilizzo degli apprendimenti su sollecitazione
  - tendenza alla ripetizione
  - difficoltà a trasferire gli apprendimenti in contesti diversi

- Autonomia di giudizio (pensiero critico)
  - Capacità di sostenere e argomentare la propria opinione
  - Tendenza ad uniformarsi al pensiero della maggioranza

- Attitudini e abilità in operazioni:
  - simboliche
  - percettive e immaginative
  - pratiche e manuali
  - corporee ed espressive

- Modalità comunicative ed espressive privilegiate:
  - Verbali
  - Corporeo-gestuali
  - Iconiche

6. PROGETTI E CONCORSI A CUI ADERISCONO LE CLASSI PRIME

Anno scolastico 2020/2021

- **Progetto INTERCULTURA dell'Istituto comprensivo**

- **Progetto "LE REGOLE DEL GIOCO. DIRITTI E DOVERI" dell'Istituto comprensivo**

  - GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)

- **Progetto "ALI DI CARTA" della biblioteca scolastica**

  - Letture animate
  - Servizio di prestito libri

Altri Progetti dell'Istituto Comprensivo e d'Interclasse

- Progetto SOGLIA LUDICA (interclasse)
- Progetto "ORTO"